



Cuneo, 25/03/2019

Protocollo n. 21408/2.3.0



Avviso di indagine di mercato

Il dirigente del settore personale, socio-educativo e appalti

rende noto che il Comune di Cuneo, nell'ambito delle proprie politiche sociali, intende proporre, come per gli anni passati, iniziative e attività durante il periodo estivo a favore dei minori in età prescolare e scolare e dei soggetti diversamente abili residenti nel Comune di Cuneo, in considerazione delle adesioni registrate negli anni scorsi, dell'apprezzamento espresso dalle famiglie e della valenza aggregativa e sociale dell'iniziativa in argomento.

Per la realizzazione delle predette attività è necessario acquisire sul mercato l'apporto professionale di strutture, organismi e operatori specializzati per l'ideazione, la progettazione e la gestione delle citate iniziative.

A tale fine, viene effettuata questa indagine di mercato, ai sensi dell'articolo 36, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «*Codice dei contratti pubblici*» [in seguito "Codice"] e, per le parti ancora in vigore, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*» [in seguito "Regolamento"], per raccogliere eventuali proposte formulate da soggetti pubblici o privati finalizzate alla realizzazione del progetto per l'iniziativa "Estate Ragazzi 2019".

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Cuneo, che sarà libero di avviare altre procedure.

Il Comune di Cuneo potrà valutare e recepire, a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, in aderenza agli obiettivi di amministrazione programmati, le proposte progettuali presentate.

Il proponente sarà vincolato alla realizzazione di quanto proposto in base alla sottoscrizione di una lettera di accettazione delle condizioni relative alle attività ritenute idonee.

L'amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Al fine di poter effettuare le comunicazioni inerenti la procedura, si invitano gli operatori interessati ad autorizzare questo ente a utilizzare la posta P.E.C. [posta elettronica certificata] così come indicato nell'istanza di partecipazione. Pertanto, ogni trasmissione a mezzo P.E.C. avrà valore legale di comunicazione.

Le proposte ritenute congrue verranno organicamente pubblicizzate attraverso idonei mezzi di comunicazione a carico del Comune di Cuneo (locandine, manifesti, comunicati stampa, pieghevoli, sito web istituzionale).

Oggetto dell'avviso

Questo avviso ha per oggetto la raccolta di proposte progettuali, da perfezionare in collaborazione e sinergia con il Comune di Cuneo, a favore dei minori in età prescolare e scolare e soggetti diversamente abili, finalizzate all'organizzazione di attività ludiche, educative, ricreative e sportive nel periodo estivo.

Tutte le iniziative che si intende progettare devono indirizzarsi all'integrazione di soggetti normodotati e diversamente abili.

Le attività che il Comune intende realizzare rientrano esclusivamente nei seguenti ambiti:

- a. Attivazione di centri estivi diurni per l'infanzia (3-6 anni)
- b. Attivazione di centri di vacanza diurni per minori in età scolare (6-11 anni)
- c. Attivazione di centri di vacanza integrati e attività estive per soggetti diversamente abili.

La gestione sarà assicurata autonomamente da "attori" del territorio che agiranno, senza oneri diretti aggiuntivi a carico del Comune, in una dimensione di rete.

Le proposte progettuali devono essere formulate tenendo presente i seguenti indirizzi e obiettivi:

- periodo di apertura: da giugno a settembre 2019, eventualmente suddiviso in turni;
- orario: dalle ore 8:30 alle 17:30, dal lunedì al venerdì non festivi; eventuali formule di pre-ingresso e post uscita verranno concordate direttamente tra le famiglie interessate e il soggetto realizzatore;
- applicazione di quote d'iscrizione – ed eventuali forme di riduzione a discrezione degli attori della rete – definite congiuntamente con l'amministrazione, che saranno introitate direttamente dai gestori e che non dovranno realizzare forma di lucro per attività commerciale, ma costituire mera copertura delle spese di gestione dell'attività e del personale coinvolto. In ogni caso, l'amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio e in aderenza agli obiettivi dalla stessa definiti annualmente, potrà intervenire per il contenimento delle tariffe nei confronti delle fasce deboli della popolazione;
- indicazione delle modalità di somministrazione del servizio mensa e relative tariffe applicate, con introito diretto dall'utenza delle relative quote da parte dei conduttori dei Centri. Qualora venga richiesto al Comune il servizio di mensa, occorre fare riferimento al vigente contratto di servizio per la ristorazione scolastica dell'ente;
- impegno a partecipare agli incontri organizzativi e particolarmente all'incontro di avviamento del servizio, a quello in itinere e a quello finale per la valutazione della soddisfazione e all'efficacia delle azioni attivate;
- elaborazione di un programma settimanale che preveda, oltre alla normale attività ludica educativa in loco, anche azioni diversificate (a titolo di esempio: laboratori, uscite, gite, visite guidate, attività sportive dedicate);
- collegamenti con le altre azioni estive analoghe sul territorio al di fuori della rete.

Le proposte devono altresì contenere, oltre che uno slogan caratterizzante l'iniziativa che si intende avviare, una illustrazione chiara delle attività e delle azioni ipotizzate, le finalità didattiche e sociali che si intende perseguire e gli obiettivi che si intende raggiungere.

Si precisa che sono a carico esclusivo dell'operatore:

- la piena responsabilità per le singole attività e iniziative realizzate;
- l'acquisizione di autorizzazioni, nulla osta e pareri, oltre che la presentazione di denunce e dichiarazioni preventive e successive agli organismi pubblici individuati dalla legge o da normative regolamentari anche a carattere locale;
- consentire il controllo delle attività e della gestione dei Centri da parte degli organismi, anche comunali, competenti;
- la gestione delle iniziative e delle attività nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di Centri estivi diurni per minori;

- gli oneri relativi al personale educativo e di supporto, logistici (spazi, aree e locali), di assicurazione, per il materiale didattico e di consumo;
- raccolta domande di ammissione e introito delle quote di iscrizione, composizione dei gruppi, rapporti con le famiglie;
- l'istruttoria relativa all'accettazione e al numero massimo di partecipanti ai singoli turni, rispettando le vigenti norme in materia di sicurezza e antincendio.

Luogo di esecuzione, attrezzature e materiali

Le attività dovranno svolgersi sul territorio del Comune di Cuneo, presso strutture idonee allo svolgimento delle predette attività, in regola con le vigenti norme in materia di sicurezza e antincendio, dotate di ogni autorizzazione o nulla osta previsto da norme anche regolamentari.

I proponenti possono altresì prevedere l'utilizzo di locali, strutture e materiale di proprietà comunale, se funzionali alle attività progettate. In questo caso, la richiesta dovrà soggiacere ai seguenti criteri:

- indicazione specifica della struttura e/o dei materiali desiderati e delle finalità organizzative e operative per i quali se ne richiede l'utilizzo, gli orari di utilizzo, eventuali servizi collegati richiesti;
- nel caso di richiesta di locali scolastici, l'utilizzo degli stessi comporterà, a carico dei richiedenti, i compiti di apertura/chiusura, sorveglianza, pulizia, senza aggravio per il Comune degli oneri di cui all'articolo 7 della convenzione sottoscritta con le autonomie scolastiche in merito allo svolgimento delle funzioni "miste" A.T.A., approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 26 gennaio 2017;
- i locali, le strutture e i materiali assegnati dovranno essere mantenuti in buono stato, mettendo in atto tutte le opportune precauzioni e attenzioni durante l'espletamento delle attività estive;
- il concessionario risponderà per eventuali danni riscontrati.

Durata delle iniziative

Le iniziative proposte dovranno svolgersi nel periodo estivo da giugno 2019 a settembre 2019.

Oneri posti a carico del proponente

L'operatore proponente deve assicurare, a propria cura e spese, la raccolta delle domande, la riscossione delle quote di iscrizione e frequenza, previo rilascio di idonea ricevuta fiscale e la trasmissione al Comune, al termine dell'iniziativa, di un report contenente i dati salienti degli aderenti e della frequenza di partecipazione alle attività.

Qualora l'iniziativa proposta venga attivata, l'organizzatore dovrà sottoscrivere idonea polizza assicurativa a copertura dei danni che potrebbero derivare alle cose, al personale, agli utenti o a terzi nell'espletamento delle attività.

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

I soggetti che svolgeranno le attività proposte devono possedere idonei requisiti di idoneità professionale, che il proponente deve indicare all'interno della propria proposta progettuale.

Modalità di selezione dei concorrenti

Il Comune valuterà le proposte progettuali e ne sceglierà, in modo discrezionale, una o più da co-progettare con il proponente e inserire successivamente nell'ambito del progetto "Estate ragazzi 2019".

La scelta sarà effettuata in relazione ai criteri di realizzabilità degli interventi ideati, di appetibilità delle iniziative e di maggiore rispondenza agli obiettivi dell'amministrazione.

Procedura

I soggetti interessati devono far pervenire la propria proposta progettuale ed economica al Comune di Cuneo esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata [in seguito "PEC"] all'indirizzo protocollo.comune.cuneo@legalmail.it entro le ore 12,00 del giorno 9 aprile 2019.

La PEC deve avere come oggetto «**Settore Personale, socio-educativo e appalti — Indagine di mercato per co-progettazione e realizzazione "Estate ragazzi 2019"**» e deve contenere una relazione con la quale si illustra in modo dettagliato l'idea progettuale dell'iniziativa che si intende avviare, le finalità e gli obiettivi che si intende raggiungere con la stessa, le modalità e i tempi di svolgimento delle attività, i costi di iscrizione posti a carico dei fruitori e l'eventuale richiesta economica per la compartecipazione del Comune di Cuneo, la richiesta di spazi e locali comunali e scolastici.

Il recapito della PEC rimane a esclusivo rischio del mittente.

Informazioni

Informazioni in merito ai documenti di gara possono essere richieste anche telefonicamente presso il Comune di Cuneo — Settore Personale, socio-educativo e appalti — tel. 0171 444450/461 — e-mail politichesociali@comune.cuneo.it.

Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione

Il responsabile unico del procedimento [RUP] è la signora Rigoni Raffaella, istruttore direttivo del settore Personale, socio-educativo e appalti — tel. 0171 444450 — e-mail raffaella.rigoni@comune.cuneo.it.

**Il dirigente
Rinaldi Giorgio**

Documento firmato digitalmente